

Parla il presidente del circolo 'Vittorio Aprile'

Moretti difende le Primarie

GROTTAFERRATA - Il forte dibattito sulle Primarie all'interno della Margherita continua a essere di attualità. Dopo le critiche di Alfredo D'Amico, presidente del circolo "Vittorio Aprile" nei confronti dei colleghi del circolo "Per l'Ulivo", il responsabile di quest'ultimo, Marcello Moretti, ha voluto replicare alle accuse difendendo i principi per i quali ha deciso di sostenere ampiamente le Primarie del 23 e 24 gennaio che si svolgeranno a Grottaferrata.

Moretti, D'Amico non è stato tenero con il vostro circolo. Ha usato anche termini molto forti. Come mia questo contrasto così forte? Cosa ne pensa?

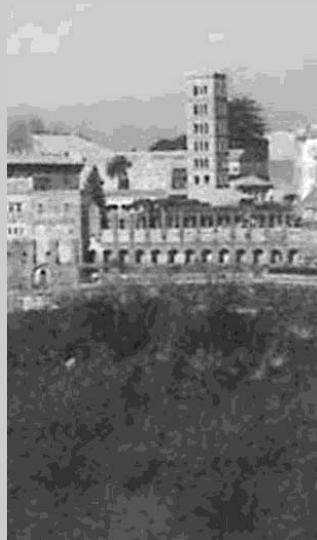
Noi abbiamo fondato un circolo che, come ha detto anche D'Amico, ha valenza tematica, ma al tempo stesso non siamo neanche un gruppo di bocciofilo. Siamo della Margherita e crediamo nei valori della Margherita. La nostra costituzione è regolare e riconosciuta. Il problema è che noi abbiamo deciso che ne avremo abbracciato la causa, considerando (e non è un dato secondario) che tale iniziativa sarà forma-

lizzata anche a livello nazionale. Portiamo a conoscenza, inoltre, che il nostro sostegno per le Primarie del 23 e 24 gennaio andrà a Giovanni Guerisoli un appartenente proprio del circolo Vittorio Aprile. Quanto alla accusa di aver generato una sorta di "truffa politica" credo di dover dire che questa è una menzogna. Tant'è che abbiamo lasciato uno spazio vuoto nella scheda elettorale proprio per consentire, oltre ai sette candidati ufficiali, di fornire ai cittadini ulteriori indicazioni di voto. Non riesco proprio a spiegarmi come mai si sia scatenata questa polemica.

Moretti, ma per quale motivo la Margherita locale si è divisa sulle Primarie?

Lo ripeto, non lo so. Io sono convinto che le Primarie siano un modo per ridare dignità e partecipazione alla cittadina.

Il centrosinistra ha ufficializzato la candidatura di Giuseppe Elmo. Vi piace questo nome? Guardi, io non posso esprimere giudizi sulla persona perché non ho avuto il piacere di conoscerla. Devo capire, comunque, da quali presup-



posti si è partiti per arrivare a lei. In base a quale accordo, mi domando, si è arrivati alla candidatura della Elmo dal momento in cui fino a 24 ore dall'annuncio tutti sapevano che la rosa dei candidabili a sindaco era composta da tre nomi? Mi è parsa una po' una scelta dettata da quei vecchi sistemi che vorremmo cambiare proprio attraverso le Primarie. Comunque, dal giorno dopo le Primarie stesse ne discuteremo con gli altri partiti del centrosinistra».

Fabrizio Giusti